

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
23	Corriere di Siena e della Provincia	29/05/2019	<i>MALTEMPO INFINITO, ANCORA ALLAGAMENTI</i>	2
3	Corriere Romagna di Rimini e San Marino	29/05/2019	<i>SANTI: "FOSSI INTASATI E ALLAGAMENTI, SERVE SUBITO UNA TASK FORCE"</i>	3
1	Il Gazzettino - Ed. Venezia	29/05/2019	<i>STRADE COME FIUMI PER IL NUBIFRAGIO (D.Tamiello)</i>	4
1	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Basilicata	29/05/2019	<i>INFRASTRUTTURE MERRA SCOPRE RENDINA</i>	6
5	Il Tirreno - Ed. Lucca	29/05/2019	<i>MANUTENZIONE GENTILE NEL RISPETTO DELLA FAUNA</i>	7
13	La Nazione - Ed. Arezzo	29/05/2019	<i>PONTI, LAVORI DA AGOSTO</i>	8
5	La Nazione - Ed. Massa	29/05/2019	<i>IL CONSORZIO PUNTA ALLA SALVAGUARDIA DI FLORA E FAUNA</i>	9
1	La Nuova Ferrara	29/05/2019	<i>IL MALTEMPO PREOCCUPA PANARO E RENO SORVEGLIATI</i>	10
22	La Provincia Granda	29/05/2019	<i>PIANFEI: 14 MILIONI PER "RIFARE" IL LAGO, SI PARTE DALLA MESSA IN SICUREZZA</i>	12
1	La Repubblica - Ed. Palermo	29/05/2019	<i>MAREDDOLCE, RIAFFIORA DAL CEMENTO IL CASTELLO DELLE MERAVIGLIE (M.Leone)</i>	13
45	L'Arena	29/05/2019	<i>INTERVENTI TINTI-ALLUVIONE FRAZIONE RESA PIU' SICURA</i>	15
15	Saluzzo Oggi	29/05/2019	<i>OLTRE 2 MILIONI E 200 MILA EURO ALLA PROVINCIA DI CUNEO</i>	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	29/05/2019	<i>VENETO ORIENTALE FINISCE SOTT'ACQUA: FRAZIONI IN DIFFICOLTA', SOS AI POMPIERI</i>	18
	Casertaweb.com	29/05/2019	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO ALLA PREMIAZIONE DEL CONCORSO "OBIETTIVO ACQUA</i>	20
	Gazzettadellemilia.it	29/05/2019	<i>LA DIGA DEL MOLATO HA LAMINATO, IL PROBLEMA E' STATO SUL TIDONCELLO IN EVIDENZA</i>	21
	Gazzettadellemilia.it	29/05/2019	<i>LE DIGHE HANNO LAMINATO E GLI IMPIANTI IDROVORI SONO IN FUNZIONE IN EVIDENZA</i>	24
	Giornalenordest.it	29/05/2019	<i>LAGO DI BARCIS: CONFERMATO OPERA DI SGHIAIAMENTO</i>	28
	IlFriuli.it	29/05/2019	<i>TORNA LACQUA NEL RIO ROIELLO</i>	29
	Lagazzettadelscherchio.it	29/05/2019	<i>BORGO A MOZZANO, CONCERTO PER LA FESTA DELLA REPUBBLICA</i>	31
	Lagazzettadilucca.it	29/05/2019	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI E IL RUOLO DEL VERDE URBANO E PERIURBANO NELLA SECONDA EDIZIONE DI "VIVI IL SE</i>	35
	Meteoweb.eu	29/05/2019	<i>MALTEMPO EMILIA-ROMAGNA: I BACINI TRATTENGONO LE PIENE NEL PIACENTINO</i>	37
	Mondoreale.it	29/05/2019	<i>PONTINIA, SUCCESSO PER LA GIORNATA CONCLUSIVA DELLUNITA' DI APPRENDIMENTO AMBIENTAMICO</i>	39
	Nuovavenezia.Gelocal.it	29/05/2019	<i>DILUVIO NEL VENEZIANO, ALLAGAMENTI E STRADE CHIUSE NEL PORTOGRUARESE E NEL MIRANESE</i>	41
	UmbriaOn.It	29/05/2019	<i>ABITAZIONI ISOLATE DAL MALTEMPO: INTERVENTI IN SERIE FRA TERNI, SAN GEMINI E ACQUASPARTA</i>	48
	Unsic.it	29/05/2019	<i>EMILIA-ROMAGNA, NASCE IL FORUM SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI</i>	49
	Sassilive.it	28/05/2019	<i>DIGA DEL RENDINA, ASSESSORE REGIONALE MERRA: "STIAMO LAVORANDO DA TEMPO". PRECISAZIONI SU CONFERENZA</i>	51

Sinalunga Disagi e interventi per tutta la nottata dopo la bomba d'acqua Maltempo infinito, ancora allagamenti

SINALUNGA

■ Ancora maltempo a flagellare la provincia di Siena e in particolare la Valdichiana.

Tra il tardo pomeriggio di lunedì e la mattinata di ieri non sono mancati i disagi e i conseguenti interventi dei vigili del fuoco del comando di Siena, costretti agli straordinari con i distaccamenti di Montalcino e Montepulciano. Le squadre, con il supporto anche del comando di Firenze, di personale dell'Anas, della Provincia e volontari, sono intervenute in buona parte della zona e in particolare nei comuni di



Sinalunga, Torrita di Siena, dove è tracinato l'Acornio, Rapolano Terme e Montalcino, per allagamenti vari. Alcuni di questi interventi, quelli più complicati, si sono protratti sino alle prime ore di ieri mattina.

Già durante la scorsa settimana allagamenti e problemi alla viabilità si erano avuti nella stessa zona, sempre a causa di una bomba d'acqua. Ieri la situazione è poi tornata alla normalità, ma anche per oggi è prevista altra pioggia. Consorzio di Bonifica e Genio Civile operativi.

F.L.



045680



L'allagamento del 2015 a Vergiano

Santi: «Fossi intasati e allagamenti, serve subito una task force»

Il presidente della Provincia: «Pronti 500mila euro per intervenire prima dell'estate ma ognuno faccia la sua parte»

RIMINI

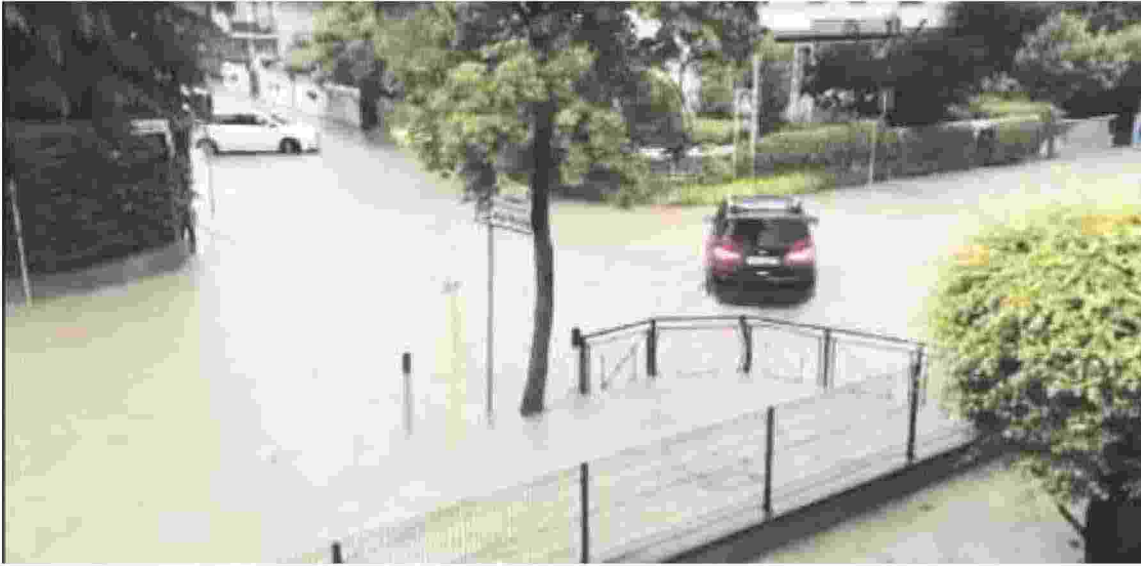
«C'è un problema che va risolto una volta per tutte: serve il rifacimento dei fossi perché d'ogni acquazzone si va in difficoltà». Il presidente della Provincia, Rizziero Santi, annuncia una «una task force per combattere il fenomeno del dissesto idrogeologico che provoca disagi e danni ingenti». E aggiunge: «Ognuno deve fare la sua parte. Io come Provincia metto a disposizione un budget di mezzo milione di euro per intervenire subito, entro l'estate, con il rifacimento sui 480 chilometri di strade provinciali». Nel mirino infatti finiscono, ancora una volta, «i fossi nei campi, che si fanno po-

co e come capita, senza una regia, ma anche i fossi di scolo delle strade che non ci sono o sono chiusi da erbacce e sterpaglie, rami e plastiche». Santi sa che si tratta di un problema annoso e per questo chiarisce che «non è più tempo di dirlo solo o denunciarlo: come residente della Provincia sento il dovere di passare ad una azione immediata e convocherò entro pochi giorni tutti i soggetti interessati: Comuni e loro Unioni, Agenzia regionale del territorio, Consorzio di bonifica, Carabinieri forestali, ma anche privati attraverso le loro associazioni di imprenditori agricoli». Tuttavia, conclude, «non può essere un intervento estemporaneo e spot, pertanto condiziono lo stanziamento, alquanto cospicuo, ad un programma di interventi che coinvolga tutti e che intervenga strutturalmente su tutta la rete di scolo, pubblica e privata».



045680

Nel Miranese Decine di chiamate ai pompieri



Strade come fiumi per il nubifragio

SETTANTA INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO Colpite S. Maria di Sala, Noale e Scorzè Tamiello a pag. XXVI

L'ALLERTA

I Comuni ieri hanno trasmesso un avviso ai cittadini tramite social «Situazione pericolosa, uscite in auto solo se necessario»



COME FIUMI Le strade di Noale completamente allagate, il nubifragio ieri è scattato alle 19

045680

Nubifragio, case e strade allagate

►Oltre 70 interventi dei vigili del Fuoco, mobilitata la protezione civile e le squadre del Consorzio ►“Epicentro” della bomba d’acqua a Noale colpite anche Santa Maria di Sala e Scorzè

NOALE

Un violento nubifragio ieri sera ha messo in ginocchio il Miranese. Noale, in particolare, epicentro della bomba d’acqua, allargata poi anche ai comuni limitrofi, come Scorzè e Santa Maria di Sala, tutti sulla direttrice Treviso-Padova da Castelfranco alla città del Santo. Il diluvio, dalle 19 in poi, ha superato la tenuta massima delle canalette di scolo. I vigili del fuoco, per l’occasione, hanno aperto la nuova sala unica per le emergenze, inaugurata ieri mattina, e che riunisce in un’unica centrale operativa pompieri e Suem. Oltre 70 tra interventi e richieste di aiuto. Mobilitati i volontarie della protezione civile dei vari Comuni dell’Unione del Miranese e gli operatori del consorzio di Bonifica Acque risorgive, al lavoro con tutte le squadre di

emergenza a disposizione per cercare di rispondere agli effetti del maltempo. Gli effetti più devastanti del diluvio si sono visti appunto a Noale: strade allagate come fiumi, taverne e scantinati riempiti d’acqua per cui è stato necessario intervenire con le idrovore.

SANTA MARIA DI SALA E SCORZÈ

A Scorzè è stato l’ormai ex sindaco Giovanni Battista Mestriner ha lanciare l’allarme ai cittadini tramite un messaggio sui social. «Tutta la zona da via Castellana (verso l’Emisfero), passando per via Contea, Canove, San Benedetto, Don Caon, Sant’Ambrogio, Fontane e via Onaro è in emergenza. Strade a tratti allagate. Se non avete urgenza, non mettetevi in strada». Stesso messaggio diffuso anche dal Comune di Noale: qui, però, le strade del centro e delle frazioni erano quasi tutte completamente allagate, co-

stringendo la protezione civile nelle situazioni più gravi a chiudere proprio la viabilità. A Santa Maria di Sala, invece, principali interventi in via Rugoletto, Pianiga e via Cimitero. In particolare, a finire sott’acqua, la frazione di Veternigo.

Gli operatori hanno lavorato tutta la notte per ripristinare la situazione alla sua normalità, in alcuni casi, quelli più gravi e a rischio isolamento, i residenti hanno deciso di abbandonare le loro abitazioni per cercare riparo da amici o parenti. In tutte le zone interessate la protezione civile ha raccomandato ai residenti di non uscire e di limitare gli spostamenti a quelli necessari. Nessun ferito, ma la conta dei danni sembra essere particolarmente gravosa. Un bilancio che verrà stilato solo oggi, a operazioni ultimate, sempre che non vi siano ulteriori rovesci di maltempo in grado di aggravare la situazione.

Davide Tamiello



045680

INFRASTRUTTURE**MERRA SCOPRE
RENDINA**

L'assessore regionale alle infrastrutture Donatella Merra ha fatto il punto sulle indagini geotecniche della diga del Rendina con il Commissario del Consorzio di Bonifica Musacchio.

■ A PAGINA 7

L'INCONTRO CON MUSACCHIO PER LA VERIFICA DELLE INDAGINI GEOTECNICHE**Merra fa il punto sulla diga del Rendina**

L'assessore regionale alle infrastrutture, Donatella Merra, ha incontrato il commissario del Consorzio di Bonifica della Basilicata, Giuseppe Musacchio, per una verifica sulle indagini geotecniche e strutturali sulla diga del Rendina. "Con il commissario Musacchio - ha detto, attraverso l'ufficio stampa della giunta regionale, Merra - abbiamo già approfondito i primi importanti temi che afferiscono alla competenza del Consorzio. In particolare abbiamo esaminato le questioni connesse alla messa in esercizio della diga del Rendina, alla realizzazione delle opere del 'Distretto G', dello schema idrico Basento-Bradano per l'irrigazione di circa 13 mila ettari dell'Alto Bradano, al collegamento Diga del Lampeggiano-Montemilone. Si tratta di infrastrutture irrigue, funzionali allo sviluppo sostenibile per le imprese agricole della Basilicata che, se messe in esercizio, potrebbero garantire uno sviluppo dell'ortofrutta della zona. Riguardo a un'ipotesi di convenzione con l'Università di Perugia per le indagini geotecniche e strutturali sulla diga del Rendina ho già chiesto a Musacchio di firmare soltanto dopo ulteriori approfondimenti sia per quanto riguarda lo schema di protocollo, sia per verificare se le stesse competenze tecniche siano presenti anche presso l'Università di Basilicata". "Per ogni questione - ha concluso Merra - ho chiesto a Musacchio report dettagliati al fine di pianificare un lavoro proficuo, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi possibili in tempi rapidi. Su ogni questione sto lavorando alacremente e col profilo basso, nell'interesse dei lucani e soprattutto per comunicare presto i primi risultati del cambio di passo".



**L'ASSESSORE
MERRA**

CONSORZIO DI BONIFICA

Manutenzione gentile nel rispetto della fauna

LUCCA. Non solo fare i lavori di manutenzione sui corsi d'acqua ma farli bene. Una "manutenzione gentile" in modo da garantire, con la sicurezza idraulica anche quella ambientale: con la piena salvaguardia della flora e della fauna (in particolare quella nidificante) che lungo i rii vive e si riproduce. Con questo obiettivo il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, alla vigilia dell'avvio dei cantieri di prevenzione, che comin-

ciano in primavera, ha convocato i lavoratori coinvolti per condividere tutti gli accorgimenti. Le strategie che saranno poste in essere riguardano i periodi dell'anno in cui i lavori sono eseguiti, l'affiancamento a esperti del settore ma anche l'utilizzo di tecniche particolari. Il Consorzio intende avviare un'importante sperimentazione coinvolgendo alcune associazioni per collaborare nella difesa della fauna. —



045680

SAN GIOVANNI IPAZIA E PERTINI VIA ALLA FASE FINALE

È TUTTO pronto per l'operazione Arno sicuro fra i due ponti nel tratto di San Giovanni. È di 2 milioni di euro l'investimento stanziato dalla Regione Toscana, e concesso al Consorzio di Bonifica Alto Valdarno, ora diretto dalla nuova presidente Serena Stefani. L'inizio dei lavori è previsto nella seconda quindicina di agosto, appena concluse le pratiche dell'assegnazione dei lavori alla ditta, che dovrà eseguire le opere di consolidamento dell'intero tratto fra i Ponti Pertini e il ponte Ipaizia. Nelle prossime settimane il Consorzio di Bonifica pubblicherà il bando per la ricerca della ditta. L'intervento è importante anche dal punto di vista idraulico, perché consentirà ai tecnici di monitorare lo stato delle sponde e di program-

mare, se necessario, ulteriori manutenzioni di prevenzione. L'obiettivo dei lavori nel tratto di San Giovanni, è di mitigare il rischio idraulico e, contemporaneamente, procedere con una complessiva riqualificazione dell'ambiente fluviale. Due, quindi, sono stati i tratti interessati: uno si sviluppa per circa 500 metri a valle del Ponte Pertini; l'altro è compreso tra la zona a monte del Ponte Vecchio, e la foce del Borro dei Frati. Una grossa novità per il letto del fiume nel tratto di San Giovanni. Su questa superficie il sindaco uscente Maurizio Vilgiardi ha detto: «C'è l'intenzione di riportare dalla riva destra dell'Arno a quella sinistra, sotto la pineta, il letto del corso del fiume».

Gigr

PRESIDENTE Serena Stefani
del Consorzio di Bonifica

